

LA CONDIVISIONE DEI LEADER

Ok di Mantovano e Baldassarre

Uniti, perché così ha voluto il popolo delle primarie di centrodestra. Un popolo "moderato, che non vota dall'altra parte e tuttavia non divide e spesso sanziona col non voto le divisioni". Lo scrive, nel giorno del feeling ritrovato fra Raffaele Fitto e Adriana Poli Bortone, l'ex sottosegretario Alfredo Mantovano nelle vesti di coordinatore dei circoli "Nuova Italia". «Il rientro a pieno titolo della senatrice Poli Bortone nello schieramento di centrodestra - prosegue è un passo importante. Adesso i passaggi successivi devono essere di tipo contenutistico e politico». Perché «parlare di contenuti è fare in modo che l'unità sia recuperata attorno a programmi e progetti con-



Mantovano



Baldassarre

creti, come d'altronde sottolinea nella sua lettera la sen. Poli Bortone». Il senso del messaggio è che gli oltre 17 mila votanti «hanno contribuito ad accelerare - scrive Mantovano - il percorso di allargamento del centrodestra nel capoluogo salentino, a lungo auspicato». Adesso non resta che «completare l'opera» convincendo l'Udc «ad essere della partita. Il lavoro, nei prossimi giorni, dovrà procedere in tale direzione».

E sulla stessa lunghezza d'onda è sintonizzato Raffaele Baldassarre, eurodeputato del Pdl: «Il senso di responsabilità è prevalso su tutto. Ogni ostacolo sarà rimosso per perseguire l'obiettivo alto di avere un centrodestra unito e forte. Raffaele Fitto e Adriana Poli Bortone hanno trovato unanime intesa sull'indicazione inequivocabile fornita dai cittadini. Siamo stati critici quando c'era da esserlo, ma saremo altrettanto pronti a lavorare insieme a chi lo vorrà in un Pdl e un centrodestra capace di dialogo. Ecco perché saluto con favore la notizia dell'impegno della senatrice Adriana Poli Bortone al nostro fianco».